

L'INTERVISTA Ben 8 "Sanremo", 5 "Napoli prima e dopo" e tante collaborazioni eccellenti per il musicista napoletano

Campagnoli, una carriera al top

DI MIMMO SICA

NAPOLI. Vincenzo Campagnoli (nella foto), napoletano doc, diplomato in "Oboe, 5° di Percussioni e Pianoforte" presso il conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, ha iniziato il suo brillante percorso artistico giovanissimo nell'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli alla Rai. Successivamente vinse il concorso tenutosi al Teatro San Carlo di Napoli come oboista di fila lavorando per un lungo periodo affrontando un repertorio tra cui "Sagra della primavera", "Uccello di fuoco", "Un ballo in maschera". Il concerto in mondovisione con l'orchestra da camera di Bologna con José Carreras anticipò la sua collaborazione con le compagnie teatrali partenopee più importanti. L'acme la raggiunse nel 1990 quando, a soli 23 anni, fu a fianco di Marisa Laurito in "Novecento Napoletano".

«Mi chiamò il maestro Tonino Esposito, con il quale collaboravo come turnista con l'oboe per i dischi che arrangiava. Mi presentò a Lello Scarano, il produttore dello spettacolo, e quindi iniziò la mia splendida avventura con Marisa che è durata tre anni, in giro per il mondo. Siamo stati anche in Argentina e in Giappone e quando arrivava la canzone classica napoletana da quelle parti l'entusiasmo era indescrivibile».

Nello stesso periodo fu chiamato da Mario Merola...

«Il maestro doveva fare tredici puntate per Raiuno legate alla Lotteria Italia "Fantastico Enrico" con Enrico Montesano. Il suo fonico, Sasà Romano, un giorno gli disse: "Mario perchè non chiamiamo Enzo?". Da quel momento è iniziato il mio periodo di collaborazione con lui durato tredici anni durante il quale ho girato il mondo facendo delle esperienze bellissime. Tra queste sicuramente è la nascita artistica del figlio Francesco il quale continua a portare in giro per il mondo la canzone del "grande Re Mario". Mario, una persona meravigliosa,



di una generosità senza eguali, un artista mondiale. Tanta era la sua umiltà che spesso non si rendeva neanche conto di quanto grande fosse».

È il figlioccio artistico del maestro Peppe Vessicchio...

«Con lui è cominciato il mio percorso in televisione. Chiese al suo più stretto collaboratore, Maurizio Pica, bravissimo musicista napoletano, un polistrumentista che potesse coprire più ruoli. Maurizio mi chiamò e mi portò a Roma da lui. Non mi ha più mollato e con questo maestro sono cresciuto moltissimo. Ero giovane e avevo la possibilità di tenere davanti l'orchestra che mi dava in tempi reali il risultato della musica che scrivevo, in programmi come "Viva Napoli" col grande Mike e tanti altri ancora. Ancora oggi siamo in stretta collaborazione. Faccio parte del suo team insieme a Maurizio Pica, Pino Perris, Raffaele Minale».

Vanta otto "Sanremo" al suo attivo...

«Sono stato chiamato anche l'anno scorso e quest'anno a suonare nell'orchestra, ma, preso da altri impegni, ho dovuto rifiutare. Lo stesso vale per la tournée con Claudio Baglioni. Marco Rinalduzzi mi ha contattato sia lo scorso anno che questo, ma purtroppo non ho

potuto accettare la collaborazione prestigiosa. Claudio ha accompagnato con le sue canzoni la nostra crescita e per me sarebbe stata una grande soddisfazione. Ad ogni modo sono già felice per il fatto di essere stato chiamato».

Ed anche cinque "Napoli prima e dopo"...

«Sono stato da sempre l'oboista dell'Orchestra Anepeta diretta dal maestro Augusto Visco, cui sono succeduti i maestri Eduardo Alfieri e Tonino Esposito. Quando veniva Mario Merola smettevo di suonare l'oboe, lo appoggiavo alla sedia e lo dirigevo. Da cinque anni, per cause naturali e grazie alla fiducia che mi ha dato Pino Moris, sono il direttore d'orchestra e ho la direzione musicale del programma. Venendo anche da realtà di orchestre pop come "Sanremo", dai programmi fatti con Peppe Vessicchio e da quelli fatti con Mediaset, ho cercato di dare il mio contributo inserendo in organico quattro coristi, il corno francese, e ho realizzato altri interventi di tipo strutturale che sembra stiano dando ottimi risultati. Da "Napoli prima e dopo" sono partite tante altre Direzioni d'orchestra per la Rai tra cui "Metiamoci all'Opera" e "Cantare è d'amore" con Serena Autieri e Massimo Ghini. Grande merito va certamente a Pino Moris e alla signora Gloriana che, facendomi lavorare con loro, hanno concorso a farmi realizzare altri importanti traguardi e per questo li ringrazio tantissimo».

Per la sua esperienza tutti, possono cantare la canzone napoletana?

«La canzone napoletana non è per tutti. Va studiata, perchè non è una cosa che va vestita addosso a chiunque dalla sera alla mattina. Chi si avvicina alla canzone napoletana dovrebbe avere il buon senso, il rispetto e la consapevolezza di quello a cui si sta appiccando. Occorre capirne, il contenuto, l'essenza, il periodo in cui è stata composta e conoscere il dialetto. Tutto questo purtroppo non capita di frequente. C'è un artista della provincia di Brescia che ha sempre fatto quello che ho detto ed è Irene Fargo. Quando canta le nostre canzoni sembra una napoletana. Naturalmente può piacere oppure no, ma studia i testi, la parola, il dialetto perchè rispetta la canzone napoletana e la vuole interpretare bene. Ad ogni modo voglio dire che nella nostra amata Napoli ci sono tante voci interessanti che meriterebbero miglior sorte. Speriamo solo di avere la possibilità di poterle mettere in mostra. Sono sempre pronto a valorizzare la qualità, chissà in futuro...».

Quest'anno è stato al San Carlo con Eugenio Bennato...

«Ho fatto l'orchestrazione e gli arrangiamenti, per la sinfonica del San Carlo e per il coro polifonico, di tutta l'opera "L'amore muove la luna". È andata in scena a gennaio per dieci repliche. È stato un grande privilegio lavorare per Eugenio, un grande artista, e una grande soddisfazione perchè uscire indenne come musicista dal Teatro San Carlo, tempio della musica, non è da poco per un quarantasettenne».

E poi con Roberto De Simone...

«Un giorno mi chiamò Nino D'angelo, col quale avevo già collaborato per due spettacoli teatrali, chiedendomi di orchestrare un madley per una Fanfara marchionale di Agusevi Dzambo Orkestarband. Lo spettacolo era "Memento momento" con la regia di Roberto De Simone. È stato un grande onore e un attestato di stima che mi ha riempito il cuore di gioia essere preso nella sua squadra come arrangiatore. E non contento, il Maestro mi ha fatto scendere in buca e da solo mi ha

fatto dirigere la band. Emozione e soddisfazione grandissima anche perchè i macedoni sono musicisti istintivi e non lettori e ho dovuto istruire ciascuno di loro sulla parte che singolarmente dovevano suonare: un bel momento per me».

Di cosa si sta occupando attualmente?

«Sto facendo degli arrangiamenti per il nuovo disco di Karima e l'arrangiamento del pezzo che presenterà a Sanremo. Poi sto collaborando con Fiorella Mannino per gli arrangiamenti di due brani dell'ultimo disco che uscirà. Sarà un cofanetto per i suoi trent'anni di carriera. Sto completando anche il disco per Orietta Berti, con i classici napoletani con la grande orchestra. Anche in questo caso sarà un cofanetto per i suoi cinquant'anni di carriera. Poi sto insegnando alla scuola di "Amici" perchè anche quest'anno ho avuto l'incarico di vocal coach».

Un ricordo bello e uno triste?

«Quello triste è legato a Lucio Dalla. Eravamo molto amici e Lucio, dopo l'ultimo "Napoli prima e dopo" al quale era profondamente legato, espresse il desiderio di fare un disco con me. C'è una sua intervista su YouTube dove lui dice: "mi piacerebbe fare un disco con Enzo perchè mi va l'idea di lavorare con un napoletano". È una cosa molto bella perchè si sentiva molto napoletano dentro. Purtroppo non mi è stato possibile realizzare questo sogno. Il ricordo bello riguarda Mario Merola. Era un uomo che rappresentava la sintesi dietro la quale c'era una vita di esperienza e la sua laurea dei sentimenti. Da lui ho imparato tanto, ma devo dire che anche Mario aveva una empatia e una sinergia particolare con me, a prescindere dall'aspetto professionale, e sento la sua presenza che mi accompagna ogni giorno, lo sento dietro di me sempre! Dopo tanti anni trascorsi insieme un giorno mi disse: "Maestro miette sempe e pierie nterra. Tu si capa 'e nun si cora"».

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

AMERICA HALL

Via T. Angelini 21 -
0815788982 - Napoli

Under the skin

Orari: 16.30 / 18.30 /
20.30 / 22.30

The stag - Se sopravvivo

mi sposo

Orari: 16.30 / 18.30 /
20.30 / 22.30

FILANGIERI MULTISALA

Via Gaetano Filangeri,
43 - 0812512408 - Napoli

Under La ragazza del

dipinto

Orari: 16.30 / 18.30 /
20.30 / 22.30

The stag - Se sopravvivo

mi sposo

Orari: 18.00 / 20.10 /
22.30

LA PERLA MULTISALA

Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079

Lei

Orari: 17.00 / 19.15 /
21.30

The stag - Se sopravvivo

mi sposo

Orari: 21.00 / 22.40

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 17.30 / 19.00

MED MAXICINEMA

Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 15.45 / 17.55

Into the Storm :

Orari: 20.45 / 23.00

Dragon Trainer 2

Orari: 20.20 / 22.45

Liberaci dal male

Orari: 17.00 / 20.00 /

22.50

Planes 2 - Missione an-

tincendio

ORARI: 16.40 / 18.45 /

20.55

Step Up All In

Orari: 23.00

Il fuoco della vendetta -

Out of the furnace

Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30

/ 23.00

MODERNISSIMO.IT

Via Cisterna dell'Olio, 59
0815800254 - Napoli

Il fuoco della vendetta -

Out of the furnace

Orari: 18.00 / 20.15 / 22.00

La ragazza del dipinto

Orari: 18.30 / 20.30 /

22.30

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 18.30 / 20.30

THE SPACE CINEMA

NAPOLI

Viale Giochi del Mediter-

raneo n°46 - 80125 Na-

poli

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 15.45 / 17.55

Into the Storm

Orari: 20.45 / 23.00

Dragon Trainer 2

Orari: 20.20:25:55

Liberaci dal male

Orari: 117.00 / 20.00 /

22.50

Step Up All In

Orari: 23

Il fuoco della vendetta -

Out of the furnace

Orari: 15.30 / 18.00 /

20.30 / 23.00

Cattivi vicini

Orari: 16.00 / 18.20 /

20.40 / 23.00

Apes Revolution - Il pia-

neta delle scimmie

Orari: 16.00 20:30

Quel momento imbaraz-

zante

Orari: 16.00 / 18.15 / 20.35

/ 22.55

Hercules - Il Guerriero

Orari: 16.15 / 18.30 /

20.45 / 23.00

VITTORIA

Via M. Piscicelli, 8/12 -
0815795796 - Napoli

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 16.30 - 18.10 20.00

Pazza idea - Xenia

Orari: 22:00

CINEMA IN PROVINCIA

THE SPACE CINEMA

NOLA VULCANOBUONO

Into the Storm

Orari: 17.50 / 20.10 /

22.30

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 19.20 21:20

Step Up All In

Orari: 17.00 19:15 21:30

Liberaci dal male

Orari: 16.50

Apes Revolution - Il pia-

neta delle scimmie

Orari: 20.15

Hercules - Il Guerriero

Orari: 17.50 20:10

Quel momento imbaraz-

zante

Orari: 18:10 22:40

UCI CINEMAS -

CASORIA

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 17:10 20:00 22:50

Step Up All In

Orari: 17:30 20:00 22:30

Anarchia - La notte del

giudizio

Orari: 17.45 / 20.30 22.50

Apes Revolution - Il pia-

neta delle scimmie

Orari: 18.00 20.30 23.00

Il fuoco della vendetta -

Out of the furnace

Orari: 17.30 / 20.00 /

22.10

Liberaci dal male

Orari: 18.30 21:30 / 22.20

Planes 2 - Missione an-

tincendio

Orari: 20:00

lo rom romantica

Orari: 17.30 / 20.00 /

22.30

Le origini del male

Orari: 17.00